



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Città Metropolitana di Palermo

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO

**Approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria
con i poteri di Consiglio Comunale n. 6 del 21.06.2017**

Pubblicato all'Albo pretorio dal 23.06.2017 all'8.7.2017

Divenuto esecutivo il 9.7.2017.



**Il Segretario Comunale
Dr. Giovanni Impastato**

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.
2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, consentendo di incidere sulle scelte istituzionali dell'Ente attraverso la condivisione di metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2 – Presentazione idee progettuali

1. I cittadini residenti, nonché enti ed associazioni aventi sede legale nel territorio del Comune possono presentare un'idea progettuale relativa ad opere pubbliche o servizi.
2. I proponenti dovranno utilizzare l'apposita scheda progetto, resa disponibile presso il sito web istituzionale dell'Ente, ove indicare per ciascuna idea progettuale:
 - dati identificativi del proponente;
 - titolo del progetto;
 - descrizione ed illustrazione del progetto;
 - stima dei costi (facoltativo)
3. La scheda progetto potrà essere presentata presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente ovvero attraverso pec nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale con avviso pubblicato presso il sito istituzionale dell'Ente.
4. Non potranno essere prese in considerazione le idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge o regolamento o che si sovrappongano o interferiscano con progetti esecutivi dell'Ente.
5. Saranno dichiarate inammissibili le idee progettuali presentate attraverso schede progettuali incomplete, non compilate correttamente o presentate fuori termine.

Art. 3 – Valutazioni di fattibilità

1. Ciascuna proposta regolarmente presentata sarà sottoposta ad una valutazione di fattibilità da parte dell'Ufficio Comunale competente per materia, al fine di verificarne la realizzabilità tecnico-normativa e la sostenibilità economica.
2. Gli Uffici dovranno predisporre le valutazioni di fattibilità entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle idee progettuali, fatta salva la sospensione del termine per la richiesta di integrazioni, modifiche, chiarimenti e delucidazioni che dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro giorni 5.

2. Le valutazioni di fattibilità, sottoscritte dal competente Responsabile di Settore, saranno trasmesse all'Amministrazione Comunale.

4. Decisione finale.

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di presentare le idee progettuali nell'ambito di appositi incontri pubblici con la cittadinanza.
2. L'Amministrazione Comunale deciderà quali idee progettuali ammettere a finanziamento attraverso il bilancio comunale, tenendo conto delle valutazioni di fattibilità di cui all'articolo precedente e delle risultanze degli eventuali incontri pubblici.
3. Le idee progettuali ammesse saranno pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ente.

Art. 5 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione, dopo che la relativa delibera è divenuta esecutiva.